



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Prot. n.

Cagliari,

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Io sottoscritto MASSIDA EUSABETTA
funzionario incaricato, ai sensi dell'articolo 16
del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attesto che la
presente copia, composta di n. 2 (DUE)
fogli, è conforme all'originale, innanzi digitalmente,
prot. n. 6541 del 17.11.2010
depositato presso questo ufficio.
Cagliari 17.11.2010

Il funzionario incaricato

- > All'Abbanoa S.p.A.
Gestore unico del Servizio Idrico Integrato
Direzione Opere
Viale Diaz, 116
09126 – CAGLIARI (CA)
- > Al Comune di Scano Montiferrò
Piazza Montrigu' e Reos
09078 – SCANO DI MONTIFERRO (OR)
- e p.c. > All'Autorità d'Ambito della Sardegna
Via Cesare Battisti, 14
09123 – CAGLIARI (CA)
- > All'Amministrazione Provinciale
Assessorato Tutela Ambiente
Via Liguria, 61
09170 – ORISTANO (OR)

Oggetto: ABBANOA S.p.A.

"Schema PRRA n°138: Collettore di collegamento al nuovo depuratore di Scano Montiferrò".
Progetto Definitivo - Importo € 850.000,00. Finanziamento POT AATO Sardegna annualità
2005 (ID 2005-1105).

Facendo seguito alla nota dell'Abbanoa S.p.A. prot. MAO/RM/CC 75753 OP/10 del 14/10/2010 (R.A.S. n. 5703 del 18/10/2010), con la quale è stato trasmesso il progetto definitivo " Schema PRRA n°138: Collettore di collegamento al nuovo depuratore di Scano Montiferrò", a firma dell'Ing. Antonio Cadau, con relativa richiesta di parere di competenza di questo Servizio, e alla riunione tenutasi in data 09/11/2010 (convocata con nota prot. n. 6168 del 08/11/2010) alla presenza dei rappresentanti del Comune di Scano di Montiferrò, dell'Abbanoa, dell'AATO e di questo Servizio, si comunica quanto segue.

Il Piano Regionale di Risanamento delle Acque (P.R.R.A.), il Programma di interventi urgenti, a stralcio di quello previsto dall'art. 11 comma 3 L. 36/94 Ex art. 141, comma 4, della Legge n.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

388/2000 approvati con deliberazione della Giunta Regionale in data 16 aprile 2002 n. 12/14 e il Piano di Tutela delle Acque approvato con D.G.R. n. 14/16 del 04/04/2006, prevedono allo schema singolo fognario depurativo n. 138 "Scano di Montiferro" la raccolta dei reflui dell'agglomerato di Scano di Montiferro e il relativo convogliamento all'impianto singolo comunale.

L'intervento in oggetto è inserito, per l'annualità 2005 nel Programma Operativo Triennale (POT) 2005/2007 del Piano d'Ambito dell'AATO Sardegna, approvato con D.G.R. n. 50/13 del 30 novembre 2004, e la sua attuazione è stata affidata all'Abbanoa S.p.A., in qualità di Gestore unico del Servizio Idrico Integrato, attraverso l'assegnazione di un finanziamento di € 200.000,00, integrato poi con un ulteriore finanziamento, derivante dalle economie P.O.T. annualità 2004, di € 650.000,00. L'intervento prevede la realizzazione di un collettore, in PVC-A con funzionamento a gravità e della lunghezza di circa 1.100 m, per il collegamento tra il depuratore attualmente a servizio dell'agglomerato di Scano di Montiferro e il nuovo impianto di trattamento (già realizzato con un precedente intervento), situato in località "Ispiniore". La realizzazione di tale collettore consentirà di dismettere il vecchio impianto di trattamento e contestualmente di mettere in esercizio il nuovo depuratore realizzato e collaudato dall'Amministrazione comunale di Scano di Montiferro nel 2004.

Con il progetto di cui in oggetto la società Abbanoa prevede di completare il precedente intervento, finanziato con Decreti del Coord. Gen. dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente rispettivamente n. 1169 del 21/05/1997 per un importo pari a € 464.811,21 e n. 2872 del 01/12/1998 per un importo pari a € 154.937,07, di *"Realizzazione del nuovo depuratore comunale con annessi strada di accesso e collettore fognario"* predisposto a cura del Comune di Scano di Montiferro e sul quale, con provvedimento n. 11798 del 01/12/1999 (allegato alla presente), è stato già espresso il parere favorevole di conformità al PRRA da parte dell'allora competente Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente. Tale precedente intervento prevedeva, in estrema sintesi, la realizzazione del nuovo impianto di depurazione sito in località "Ispiniore", del collettore fognario a gravità di adduzione dei reflui dal vecchio al nuovo impianto di trattamento, in polietilene corrugato della lunghezza di 1038 m, oltre alla sistemazione della strada di accesso all'area dell'impianto dalla S.P. Sennariolo-Cuglieri.

In data 28/09/2001 il Comune di Scano di Montiferro trasmise all'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente la perizia di variante n. 1 al suddetto intervento, che prevedeva lo stralcio dalle opere in progetto del collettore fognario a gravità per l'adduzione dei reflui dal vecchio al nuovo impianto di trattamento, giustificandola, come riportato nella Delibera della Giunta Comunale n. 121 del 20/09/2001, con la necessità *"di ottimizzare la funzionalità dell'impianto mediante una maggiore automazione dei macchinari ed un perfetto coordinamento degli stessi finalizzato alla*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

riduzione dei costi di gestione dell'impianto stesso". Con nota n. 27160 del 23/11/2001 (allegata alla presente) l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente impose che la realizzazione delle opere proposte nella citata perizia fosse subordinata *"alla immediata reperibilità dei fondi per la costruzione del collettore fognario"*, imponendo altresì che, in mancanza di tale condizione, con i fondi disponibili venisse garantita *"la funzionalità del sistema con la realizzazione del collettore e di parte dell'impianto di depurazione"*.

Da quanto emerso nella riunione citata in premessa risulta che il Comune di Scano Montiferro, in sostanziale difformità con quanto prescritto nella sopra citata nota dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, realizzò i lavori della perizia di variante n. 1, stralciando pertanto la posa del collettore fognario ed attuando così, a tutti gli effetti, un intervento privo di funzionalità che ha comportato dal 2004 ad oggi l'inattività e la mancata messa in esercizio del depuratore comunale.

Tutto ciò premesso, si prende atto che l'intervento in esame si configura come un'attuazione, pur disattendendone la tempistica, di quanto indicato, con il parere di competenza n. 11798 del 01/12/1999 e con nota n. 27160 del 23/11/2001, dall'allora competente Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente relativamente al progetto esecutivo per la *"Realizzazione del nuovo depuratore comunale con annessi strada di accesso e collettore fognario"* proposto nel 1999 dal Comune di Scano di Montiferro. Per quanto detto si specifica che non deve essere espresso un ulteriore parere di conformità sulla proposta progettuale di cui all'oggetto, avanzata dalla società Abbanoa. Tuttavia, tenuto conto che:

- il collettore in progetto prevede l'attivazione del nuovo depuratore ormai risalente al 2004 e mai entrato in funzione;
- dalla documentazione inviata non si evincono informazioni relative al dimensionamento e al grado di funzionalità del nuovo depuratore,

Abbanoa, prima di proseguire nell'iter progettuale e realizzativo dell'intervento di cui all'oggetto, dovrà effettuare tutte le verifiche, inviandone opportuno riscontro allo scrivente Servizio, relative al grado di funzionalità e rispondenza alle norme vigenti dell'intero sistema fognario depurativo interessato dall'intervento, in riferimento alla configurazione che lo stesso assumerà a seguito dell'intervento in esame. In particolare Abbanoa dovrà accertare, producendo una relazione dettagliata da inviare allo scrivente Servizio, che il sistema fognario depurativo in argomento, a seguito dell'intervento, sarà in grado di garantire il rispetto di quanto previsto dalla Direttiva in materia di "Disciplina regionale degli scarichi" (DGR 69/25 del 10/12/2008), dal PTA e dal D.Lgs 152/06 e successive modifiche. Gli accertamenti riguarderanno la funzionalità e il corretto dimensionamento del "nuovo impianto di trattamento del comune di Scano di Montiferro" in



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENZA

Direzione generale Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

riferimento ai carichi gravanti, all'evoluzione della normativa di riferimento e all'obsolescenza attribuibile all'inattività dello stesso.

A seguito degli accertamenti di cui sopra la menzionata relazione di Abbanoa dovrà attestare che, a seguito dell'intervento in esame, il sistema sarà immediatamente attivabile, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

In alternativa, posto che il rispetto degli obiettivi di cui sopra è da ritenersi condizione essenziale senza la quale l'intervento in esame deve essere sospeso, dovranno essere evidenziati gli eventuali elementi ostativi al rispetto degli stessi obiettivi indicando contestualmente gli ulteriori interventi necessari e le relative esigenze economiche, queste ultime da reperire, se necessario, nell'ambito delle risorse rinvenienti dal quadro economico del progetto finanziato dall'AATO (€ 850.000,00 - ID 2005-1105) oppure da eventuali quote di cofinanziamento comunale.

Resta comunque inteso che alla data di ultimazione dell'intervento di cui all'oggetto dovrà essere garantita l'immediata messa in esercizio del nuovo depuratore di Scano Montiferro, che dovrà fornire le garanzie depurative e le dotazioni infrastrutturali previste dalla normativa vigente di settore.

Il Direttore del Servizio

D.ssa Maria Gabriella Mulas

(firmato digitalmente)

Il Tecnico istruttore
Pl. R. Manca
Il Responsabile del procedimento
Ing. A. Cadeddu
Il Responsabile del settore
Ing. P. Lasio

Allegati:

- Parere conformità P.R.R.A. n. 11798 del 01/12/1999
- Nota ADA n. 27160 del 23/11/2001
- Foglio presenze riunione del 09.11.2010